

**Verbale dell'Assemblea Straordinaria dell'Associazione
"La Gabbianella Fortunata" del 22.05.2015**

VERBALE n.03/2015

**Verbale dell'Assemblea Straordinaria dell'Associazione
"La Gabbianella Fortunata"**

Oggi 22 maggio 2015, alle ore 15.00 in via Dalmazia n.40 a Carbonia si è riunita, in prima convocazione, l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione "La Gabbianella Fortunata" cf. 90021260923, costituita nel 2005, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1) Modifica dello statuto dell'associazione.

Sono presenti i seguenti soci:

- 1) **Andrea CONTU**, nato a Carbonia (CI) il 13.11.1981 e ivi residente in via Dalmazia n.99, CF: CNTNDR81S13B745O, Operatore Culturale.
- 2) **RAFFAELA GIULIA SABA**, nata a Carbonia (CI) il 01.03.1988 e ivi residente in via Puglie 42, CF: SBARFL88C41B745W, Operatore Culturale
- 3) **LAURA PILLONI** nata a Carbonia (CI) il 17/01/1985 e ivi residente in via Trieste 22 CF: PLLLRA85A57B745P, disoccupata;
- 4) **ERICA FLORIS** nata a Carbonia (CI) il 13/11/1989 e ivi residente in via Lubiana 289. CF: FLRRCE89S53B745P, libera professionista;
- 5) **MATTEO PITTAU** nato a Carbonia (CI) il 24/08/1982 residente a Perdaxius in via Is Melas 31. C.F: PTTMTT82M24B745; libero professionista.
- 6) **MATTEO SESTU**, nato a Cagliari il 23/02/1986, residente a Monserrato in via Polibio 22 . CF: SSTMTT86B23B354P; disoccupato.
- 7) **BARBARA PISCHEDDA**, nata a Carbonia (CI) il 09/02/1979 e ivi residente in via E. De Amicis 5, CF: PSCBBR79B49B745A; libera professionista.
- 8) **MORENO PILLONI**, nato a Carbonia (CI) il 08/11/1977 e ivi residente in via Catania 3, CF: PLLMRN77S08B745L ; Operatore Culturale
- 9) **PAOLO SERRA**, nato a Carbonia (CI) il 16/05/1968 e ivi residente in via Lubiana 29, CF: SRRPLA68E16B745J; Operatore Culturale
- 10) **GIANCARLA SUSSARELLO**, nata a Portoscuso (CI) il 10.08.1962 e ivi residente in via Sergi n.1. C.F. SSSGCR62M50G922P, dipendente EELL qualifica Istruttore Direttivo D/1.
- 11) **FABRIZIO GAMBACORTA**, nato a Carbonia (CI) il 18.09.1972 e ivi residente in Via Gramsci 59, CF: GMBFRZ72918B745M. Disoccupato.
- 12) **ROBERTA CREPALDI**, nata a Carbonia (CI) il 16.03.1972 e ivi residente in via Lubiana 29, CF: CRPRRT72C56B745S. Operatrice Culturale.
- 13) **ELISA MACRI'** nata a Carbonia (CI) il 16.08.1982 e ivi residente in via Satta 65, C.F: MCRLSE82M56B745T. Disoccupata
- 14) **MARCO CORRIAS** nato a Carbonia (CI) il 12/11/1977 e ivi residente in via Curiel 183, C.F: CRRMRC77S12B745Z. Impiegato
- 15) **GINO MELONI**, nato a San Vito (CA) il 22/7/1936, residente a Gonnesa in via dei Partigiani 65, C.F: MLNGNI36L22I402Z. Pensionato.
- 16) **ALICE DELEDDA**, nata a Carbonia (CI) il 09/11/1991, residente a Sant'Antioco in via Borgo Solci 114, C.F: DLDLCA91S49B745F. Studentessa.
- 17) **ALESSIA DELEDDA**, nata a Carbonia (CI) il 28/05/1996, residente a Sant'Antioco in via Borgo Solci 114, C.F: DLDLSS96E68B745G. Studentessa.
- 18) **MATTEO LEONE** nato a Carbonia (CI) il 17/09/87, residente a Calasetta in via Calasetta 13 C.F: LNEMTT87L17B745Y. Disoccupato.
- 19) **PIETRO ALBERTO JUNIOR MELE** nato a Carbonia (CI) il 22/03/1980 e ivi residente in via Catania 3 CF: MLEPRL80C22B745I. Disoccupato.



**Verbale dell'Assemblea Straordinaria dell'Associazione
"La Gabbianella Fortunata" del 22.05.2015**

Viene chiamato a presiedere l'assemblea il Presidente sig. Andrea Contu, e a fungere da Segretario la sig.ra Raffaella Giulia Saba.

Il Presidente, accertata la regolare convocazione dell'assemblea e la presenza del numero legale dei soci dichiara aperta la riunione in seduta straordinaria.

1) Modifica dello Statuto

Il Presidente illustra le motivazioni che portano a dover modificare lo statuto, sia per renderlo più rispondente alle esigenze dell'Associazione allargandone gli ambiti di attività, sia perché si rende necessario adeguarlo alle complesse normative in materia associativa.

In particolare vi è l'esigenza di integrare l'art. 2 dello Statuto, che definisce i campi di attività dell'Associazione, inserendo tra l'altro l'espressa indicazione dell'attività di promozione cinematografica che la Gabbianella svolge sin dalla sua costituzione, data da cui peraltro aderisce all'UCCA. In questi anni l'Associazione ha organizzato numerose rassegne ed iniziative, con una scadenza bimestrale, sui temi di attualità storico-sociale e sui principali movimenti, registi, nuclei stilistico-formali della storia del Cinema.

Il lavoro svolto secondo le modalità tipiche dei circoli del Cinema, che prevedono una visione guidata del film attraverso l'introduzione, il dibattito finale e la distribuzione di schede tecniche, ha potuto raggiungere due fondamentali obiettivi: lo sviluppo di un'azione di "alfabetizzazione sul linguaggio cinematografico" degli spettatori presenti, suscitando al contempo una riflessione profonda sui temi trattati.

Tra le varie iniziative promosse si ricordano, tra le più importanti:

- 06 FEBBRAIO- 27 FEBBRAIO 2006: "UN CINEMA PER I DIRITTI" in collaborazione con La Banca del Tempo e la Società Umanitaria C.S.C. Carbonia-Iglesias.
- 07-28 OTTOBRE 2007: "IL CINEMA DELL'INCONSCIO, L'INCONSCIO NEL CINEMA"
- 18 GENNAIO – 08 FEBBRAIO 2008: "L'AMORE E'..."
- 07-21 MARZO 2008: "NOUVELLE VAGUE UN ESTETICA DELLA LIBERTA' :IL CINEMA COME ESPERIENZA AUTORIALE"
- 07-20 GIUGNO 2008: "IL REALE VISIONARIO, ovvero QUATTRO REGISTI PER IL NUOVO CINEMA ITALIANO"
- 17 OTTOBRE- 07 NOVEMBRE 2008: "L'IMMAGINE VIVIFICATA E L'ESTETICA DELL'ASSURDO, da Melies al videoclip, dall'attrazione a MTV"
- 31 GENNAIO- 13 FEBBRAIO 2009: "ROBERTO ROSSELLINI: LA TRILOGIA DELLA GUERRA"
- 06-27 MARZO 2009: "GIOVANI CARINI E PRECARI, il cinema ci racconta".
- 14-22 MAGGIO 2009: "FUTURI PRESENTI, IL CINEMA VEDE IL POST-CONTEMPORANEO"
- 4 NOVEMBRE- 21 NOVEMBRE 2009: "IL PRIVATO E (') IL POLITICO, LO SGUARDO DEL CINEMA DOCUMENTARIO TRA RACCONTO STORICO SOCIALE E SPAZIO PRIVATO"
- 12-23 GENNAIO 2011: "Seconda Edizione della RASSEGNA ITINERANTE DI CINEMA DEL REALE L'ITALIA CHE NON SI VEDE"
- 8-14 DICEMBRE 2011: "LE RAGIONI DELLA LAICITA'- Rassegna Nazionale di Cinema sulla laicità"
- 20/05 – 03/06 2012: "Terza Edizione della RASSEGNA ITINERANTE DI CINEMA DEL REALE L'ITALIA CHE NON SI VEDE"
- 10/10 – 14/10 2012: "VI edizione MEDITERRANEO FILM FESTIVAL"
- 03/04 – 19/05 2013: "Quarta Edizione della RASSEGNA ITINERANTE DI CINEMA DEL REALE L'ITALIA CHE NON SI VEDE"

**Verbale dell'Assemblea Straordinaria dell'Associazione
"La Gabbianella Fortunata" del 22.05.2015**

- 27 SETTEMBRE – 06 OTTOBRE 2013: "L'IMMAGINE DEL SUONO", prima edizione
- 28 maggio 2014: "DIVERSO DA CHI?" proiezione del film DUE VOLTE GENITORI DI CLAUDIO CIPELLETTI"
- 08/10 – 12/10 2014 : "VII edizione MEDITERRANEO FILM FESTIVAL
- 19/12 – 26/12 2014 : "L'IMMAGINE DEL SUONO", seconda edizione

Dà quindi lettura integrale del nuovo testo, motivandone passo per passo le ulteriori e successive modifiche proposte. Segue un ampio dibattito nel corso del quale si approfondiscono le modifiche suggerite e le integrazioni proposte.

Al termine della discussione l'Assemblea delibera, all'unanimità, di modificare lo statuto come risulta dal testo aggiornato che costituisce l'allegato n. 1 al presente verbale formandone parte integrante.

Non essendovi altri punti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, previa lettura ed approvazione all'unanimità del presente verbale, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 20.30.

Il Segretario dell'Assemblea

Roberto Cutillo

Il Presidente

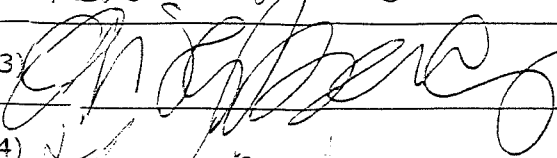
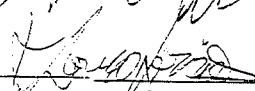
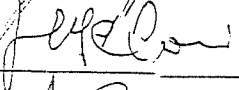
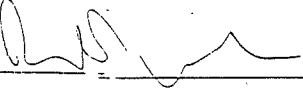
Andrea Carrà

Tutti i presenti:

1)	<i>Andrea Carrà</i>
2)	<i>Roberto Cutillo</i>
3)	<i>Laura Piuomi</i>
4)	<i>Enrico Pizzi</i>
5)	<i>Roberto Cutillo</i>
6)	<i>Roberto Cutillo</i>
7)	<i>Roberto Cutillo</i>
8)	<i>Manuela</i>
9)	<i>Roberto Cutillo</i>
10)	<i>Roberto Cutillo</i>
11)	<i>Fabrizio Gaudenzi</i>



Verbale dell'Assemblea Straordinaria dell'Associazione
"La Gabbianella Fortunata" del 22.05.2015

12)	Roberto Angelini
13)	
14)	
15)	
16)	Alema Adedde
17)	Alice Adedde
18)	Lu Lutina
19)	

Statuto dell'associazione La Gabbianella Fortunata



Art. 1 - Costituzione, denominazione e durata

Ai sensi delle L. 383/2000 e L.R. 23/2005, e delle loro successive integrazioni e modifiche, è costituita una Associazione di promozione sociale che assume il nome di "La Gabbianella Fortunata" con sede in Carbonia.

L'Associazione potrà trasferire la propria sede con semplice delibera dell'Assemblea ordinaria. L'Associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario, autonomo, pluralista, apartitico e democratico.

Non persegue finalità di lucro, ed eventuali proventi delle attività consentite non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati anche in forme indirette. Vigge l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali e statutariamente previste.

L'Associazione aderisce all'ARCI - di cui condivide finalità e programma d'azione - ed alle sue articolazioni territoriali, e ne assume la tessera nazionale quale tessera sociale.

La sua durata è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

Lo scopo principale dell'Associazione è quello di promuovere la partecipazione delle cittadine e dei cittadini alla vita sociale, politica e culturale della comunità locale, regionale, nazionale e internazionale, in tal modo contribuendo alla crescita culturale e civile dei propri associati.

Sono ambiti specifici di attività dell'Associazione tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative e formative, musica, teatro, turismo, solidarietà, beni culturali ed ambientali, promozione delle tecnologie multimediali e informatiche, la cooperazione e la solidarietà internazionale. In particolare uno degli ambiti di attività dell'Associazione è quello della promozione della cultura cinematografica, mediante proiezioni, dibattiti, conferenze, corsi e pubblicazioni.

Sono comunque potenziali settori di intervento dell'Associazione tutti i campi nei quali possa dispiegarsi una battaglia civile contro ogni forma di intolleranza, di ignoranza, di violenza, di ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di esclusione.

In particolare costituiscono compiti dell'Associazione:

- a) Essere protagonisti di lotta e di iniziativa per la crescita democratica del Paese e per l'affermazione culturale, politica e sociale dei lavoratori e dei cittadini, attraverso una effettiva pluralità di partecipazione alle decisioni.
- b) Promuovere l'obiettivo di garantire a tutti gli esseri viventi un futuro sostenibile basato sulla qualità sociale e ambientale, per la difesa e la valorizzazione dell'ambiente, la tutela dello Stato Laico, dei diritti e della convivenza civile, la sovranità alimentare, per l'allargamento dei diritti di cittadinanza, per la cultura della legalità, per la pace e la non violenza.
- c) Promuovere e gestire attività ed iniziative a carattere politico, ambientale, culturale, sociale, sportivo, educativo, di formazione professionale e formazione permanente, informatiche, telematiche, cinematografiche e multimediali, ricreative, artistiche e turistiche;
- d) Promuovere tutte le iniziative in materia di arti visive ed applicate attraverso l'organizzazione di mostre, retrospettive, installazioni, pubblicazioni e incontri di studio.

Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione potrà:

- 1) Attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con Comuni e Province ed altri Enti Pubblici e/o privati per gestire strutture sociali, culturali e ricreative.
- 2) Promuovere, realizzare, gestire corsi e laboratori, direttamente o in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati, nonché manifestazioni attinenti o collaterali agli scopi sociali.
- 3) Allestire e gestire bar e punti di ristoro, collegati ai propri impianti ed eventualmente anche in occasione di manifestazioni.
- 4) Esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento: in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti.

- 5) Compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà opportune, nonché attivare affiliazioni ad Enti e/o Organizzazioni che si propongano di perseguire scopi coerenti con quelli previsti dal presente Statuto.

Art. 3 - Soci

Il numero di soci è illimitato.

All'Associazione possono aderire tutte le cittadine e i cittadini che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi sociali e ad osservare il presente Statuto, senza distinzione di genere, di ceto, di etnia; di orientamento sessuale, di credo o non credo religioso.

Agli aspiranti soci è richiesta l'accettazione del presente statuto e dei regolamenti interni, nonché il godimento dei diritti civili e il rispetto della civile convivenza.

Art. 4 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

Per essere ammessi a soci è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo con l'osservanza delle seguenti modalità:

- 1) indicare nome e cognome, indirizzo, luogo e data di nascita, attività professionale svolta;
- 2) dichiarare di attenersi al presente statuto, agli eventuali regolamenti interni e alle deliberazioni prese dagli organi sociali.

Entro trenta giorni dalla presentazione, salvo parere contrario e motivato del Consiglio Direttivo, la qualifica di socio diverrà effettiva e, dopo che l'aspirante socio avrà versato la quota associativa, verrà annotato nel libro dei soci e verrà consegnata la relativa tessera.

Nel caso in cui la richiesta venga respinta l'interessato potrà presentare ricorso, sul quale si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei soci alla sua prima convocazione ordinaria.

Non è prevista la figura di socio temporaneo.

Il Consiglio direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del socio che - a seconda della gravità dell'infrazione commessa - può prevedere l'applicazione di provvedimenti compresi tra il richiamo scritto e l'espulsione.

La qualità di socio si perde per espulsione, recesso o decesso.

Con decisione adottata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri, i soci sono espulsi per i seguenti motivi:

- a) comportamento gravemente contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- b) quando non ottemperino al presente Statuto o alle deliberazioni degli organi dell'associazione;
- c) quando in qualunque modo arrechino volontariamente danni morali o materiali all'Associazione;
- d) il commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee;
- e) appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'associazione;
- f) l'arrecare in qualche modo danni morali o materiali all'associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In ogni caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito.
- g) quando si rendano morosi nel pagamento delle quote associative.

In ogni caso, prima di procedere all'espulsione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. I soci espulsi possono ricorrere al Collegio dei Garanti, se istituito, contro il provvedimento del Consiglio; qualora non costituito il Collegio, il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato per iscritto all'Associazione, che ne prende atto nel primo Consiglio Direttivo utile.

Art. 5 - Patrimonio sociale

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- 1) dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- 2) dalle quote associative e dai contributi annuali straordinari degli associati;
- 3) dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- 4) da tutti gli altri proventi, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale;
- 5) da contributi di enti pubblici ed altre persone giuridiche;

6) dal fondo di riserva.

Le somme versate per le quote associative non sono rimborsabili in nessun caso. La quota o il contributo associativo sono intrasmissibili e non rivalutabili.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposti dalla legge o dalla forma economica scelta dall'Associazione per finanziare le attività istituzionali.

Art. 6 - Rendiconto economico finanziario

Il rendiconto economico finanziario dell'Associazione, che comprende l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve informare circa la situazione economica e finanziaria dell'Associazione, con separata indicazione dell'attività commerciale eventualmente posta in essere accanto all'attività istituzionale, anche attraverso separata relazione a questo allegata.

Sono previste la costituzione e l'incremento del fondo di riserva. L'utilizzo del fondo di riserva è vincolato alla decisione dell'assemblea dei soci.

Il residuo attivo di ogni esercizio sarà devoluto in parte al fondo di riserva, e il rimanente sarà tenuto a disposizione per iniziative consone agli scopi di cui all'art. 2 e per nuovi impianti e attrezzature.

Il rendiconto economico finanziario deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea entro il trenta aprile dell'anno successivo e da questa approvato in sede di riunione ordinaria.

Ulteriore deroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

Il rendiconto economico finanziario, regolarmente approvato dall'Assemblea ordinaria, oltre ad essere debitamente trascritto nel libro verbale delle Assemblee dei soci, rimane affisso nei locali dell'Associazione durante i dieci giorni che seguono l'Assemblea.

Art. 7 - Programma di previsione economico e delle attività

La previsione e programmazione economica dell'anno sociale successivo è deliberata dall'assemblea con attinenza alla formulazione delle linee generali di attività dell'associazione.

Art. 8 - Organi dell'associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Presidente
- d) Il Collegio dei Sindaci Revisori, solo se l'Assemblea ne decide la relativa istituzione
- e) il Collegio dei Garanti, solo se l'Assemblea ne decide la relativa istituzione.

Art. 9 - L'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i soci e non sono ammesse deleghe; può essere ordinaria e straordinaria ed è convocata dal Presidente previa determinazione del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria è inoltre convocata dal Presidente su richiesta motivata di 1/5 della base sociale; in quest'ultimo caso l'assemblea dovrà aver luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno due volte all'anno e adempie ai seguenti compiti:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- elegge all'occorrenza il Consiglio Direttivo, ed eventualmente il Collegio dei Sindaci Revisori e il Collegio dei Garanti, previa delibera istitutiva;
- delibera sulle questioni attinenti alla gestione sociale che eccedono l'amministrazione ordinaria;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- approva annualmente un rendiconto economico e finanziario dell'anno precedente e una nota economica di previsione per l'anno in corso;
- determina la quota sociale annuale;

- esamina i ricorsi presentati dai soci avverso le decisioni di espulsione adottate dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria adempie ai seguenti compiti:

- delibera sulle modifiche all'atto costitutivo ed allo statuto;
- delibera sullo scioglimento dell'Associazione.

Le convocazioni dell'Assemblea ordinaria sono effettuate con avviso esposto presso la sede dell'associazione almeno 10 giorni prima della data fissata e inviate ai soci almeno 5 giorni prima, anche via e-mail e/o sms.

L'Assemblea straordinaria è convocata con avviso scritto recapitato al domicilio di ogni socio almeno 10 giorni prima della data fissata, e con avviso esposto presso la sede dell'associazione sempre almeno 10 giorni prima.

Gli avvisi di convocazione devono contenere: l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della prima e dell'eventuale seconda convocazione. La seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno della prima.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è ordinariamente presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa, ed è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei soci. In tutti i casi essa delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Nel caso di modifica dello Statuto e di scioglimento dell'Associazione, è richiesta sia in sede di prima che di seconda convocazione la presenza della metà più uno dei soci e il voto favorevole di almeno il 70% dei presenti.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta 1/5 dei presenti.

Per l'elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Garanti la votazione avviene a scrutinio segreto.

Le deliberazioni adottate dall'Assemblea dovranno essere riportate su apposito libro ed essere firmate da chi ha presieduto l'Assemblea e dal verbalizzante. Le deliberazioni e i rendiconti sono pubblicizzati ai soci con l'esposizione per 10 giorni dopo l'approvazione nella sede dell'Associazione.

Art. 10 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 Consiglieri eletti fra i soci. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Il Consiglio:

- 1) Elege al suo interno il Presidente, ed eventualmente il Vicepresidente, il Tesoriere ed il Segretario.
- 2) Fissa, se del caso, le responsabilità di settore degli altri Consiglieri in ordine all'attività svolta dall'associazione per il conseguimento dei propri fini sociali.

Il Segretario redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il Presidente.

I Consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni. Il Consigliere che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade. Decade comunque il Consigliere dopo sei mesi di assenza dai lavori del Consiglio.

Nel caso in cui per dimissioni o altre cause, uno o più componenti il Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi fra i non eletti (se esistono), che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio può nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva assemblea, che ne delibera l'eventuale ratifica.

La quota massima di sostituzioni è fissata in un terzo dei componenti originari, e dopo tale soglia il Consiglio decade.

Ove si dimettano oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'Assemblea indicando nuove elezioni entro 15 giorni lavorativi.

Il Consiglio è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno 1/3 dei consiglieri. Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente, in assenza di entrambi, a turno da uno dei consiglieri. La riunione è valida se è presente la

maggioranza dei Consiglieri; le deliberazioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Il Consiglio direttivo deve:

- esaminare le richieste di adesione dei nuovi soci;
- redigere i programmi delle attività previste dal presente Statuto, sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea
- redigere il rendiconto economico e finanziario e la nota di previsione economica;
- formulare l'eventuale regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- favorire la partecipazione dei soci all'attività dell'associazione.
- provvedere all'ordinaria amministrazione.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di Commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

Può altresì delegare ad un suo componente l'esame delle richieste di adesione dei nuovi soci e il successivo accoglimento o reiezione, relazionando al consiglio nella prima riunione utile.

Le convocazioni del Consiglio devono essere effettuate con avviso scritto affisso in bacheca e con avviso da inviarsi almeno 5 giorni prima della data della riunione ad ogni consigliere, anche mediante e-mail e/o sms; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

Art. 11 - Il Presidente

Il Presidente ha il compito di presiedere il Consiglio Direttivo, ed eventualmente l'Assemblea.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione ed ha la firma sociale; cura i rapporti con i soggetti esterni, sottoscrive convenzioni, documenti e patti a nome dell'Associazione con Enti pubblici e privati, altre associazioni, forze politiche, organismi, sindacati, cooperazione, in sintonia con gli indirizzi definiti dall'Assemblea.

Nel caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni spettano al Vice Presidente o, in assenza anche di quest'ultimo, a turno da uno dei consiglieri.

Il Presidente cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Art. 12 - Il Collegio dei Sindaci Revisori

Il Collegio dei Sindaci Revisori è composto da tre membri nominati dall'Assemblea dei soci, previa delibera istitutiva, anche tra i non soci e dura in carica 3 anni. I suoi componenti sono rieleggibili. La carica di Sindaco Revisore è incompatibile con quella di Consigliere.

Il Collegio dei Sindaci Revisori elegge al suo interno il Presidente del Collegio, e ha il compito di controllare e verificare tutta l'attività amministrativa e finanziaria dell'Associazione, nonché l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo.

Partecipa senza diritto di voto e relaziona al Consiglio Direttivo ed all'Assemblea.

Su convocazione del Presidente si riunisce ordinariamente almeno tre volte all'anno (con cadenza quadrimestrale), e straordinariamente ogni qual volta ne faccia richiesta motivata uno qualunque dei suoi membri o il Consiglio Direttivo.

Art. 13 - Il Collegio dei Garanti

Il Collegio dei Garanti è composto da tre membri nominati dall'Assemblea dei soci tra i soci stessi, previa delibera istitutiva, dura in carica 3 anni. I suoi componenti sono rieleggibili. La carica di Garante è incompatibile con quella di Consigliere.

Il Collegio dei Garanti, che elegge al suo interno il Presidente del Collegio, di propria iniziativa o su richiesta scritta di un Organo dell'Associazione, valuta eventuali infrazioni statutarie compiute da singoli soci o dagli Organi dell'Associazione, proponendo i provvedimenti del caso al Consiglio Direttivo o all'Assemblea. Il Collegio svolge, inoltre, funzioni arbitrali per la risoluzione di eventuali controversie fra gli Organi dell'Associazione, se concordemente richiesto dalle parti.



Art. 14 - Modifiche statutarie

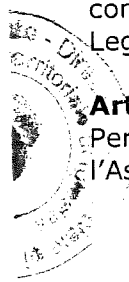
Le proposte di modifica del presente Statuto devono essere obbligatoriamente sottoposte all'Assemblea straordinaria quando siano state presentate dal Consiglio Direttivo o da almeno il 30% dei soci. Le proposte ammesse vanno inviate a tutti i soci almeno 10 giorni prima dell'assemblea. Per le modifiche dello Statuto si richiede il voto favorevole di almeno il 70% dei presenti.

Art. 15 - Scioglimento dell'Associazione

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della Legge 23 dicembre 1996, n°662, e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

Art. 16 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente Statuto o dal regolamento interno, decide l'Assemblea a norma di Codice Civile ed alle leggi vigenti in materia di associazionismo.



Reg. proposte	
biblioteca	
Cattedrale	
Belli	
IN.M.M.	

200,00

- 8 GIU. 2015

Registrato a Iglesias il _____
al N. 822 Mod. 3 Ved. _____
ed esatto _____
E. Succurto
II. DIRETTORE
Firma del Direttore Provinciale
L'Ufficio - Uff. Imposte

